

Evento finale della 6^a edizione della Community Valore Acqua per l'Italia

Presentazione di Benedetta Brioschi

Partner, Responsabile Community Valore Acqua per l'Italia, The European House - Ambrosetti

Mercoledì 19 marzo 2025

UN PIANO MARSHALL PER LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Main partner



Junior partner

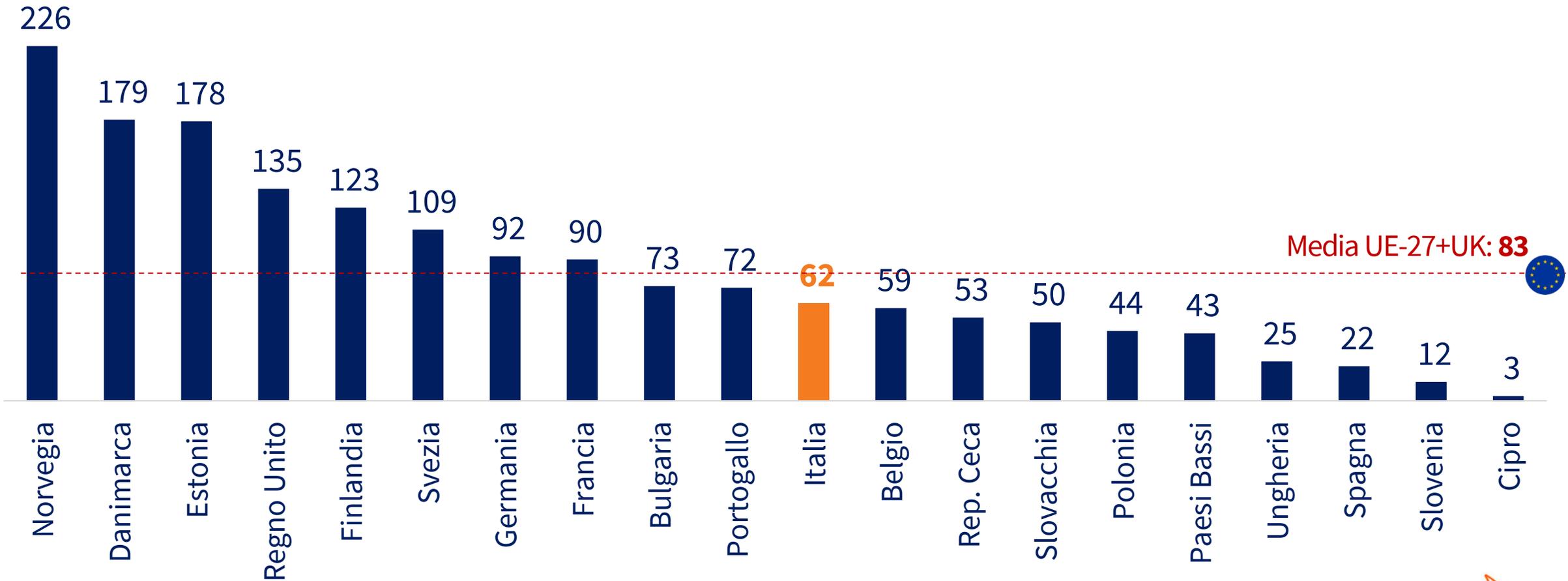


Partner



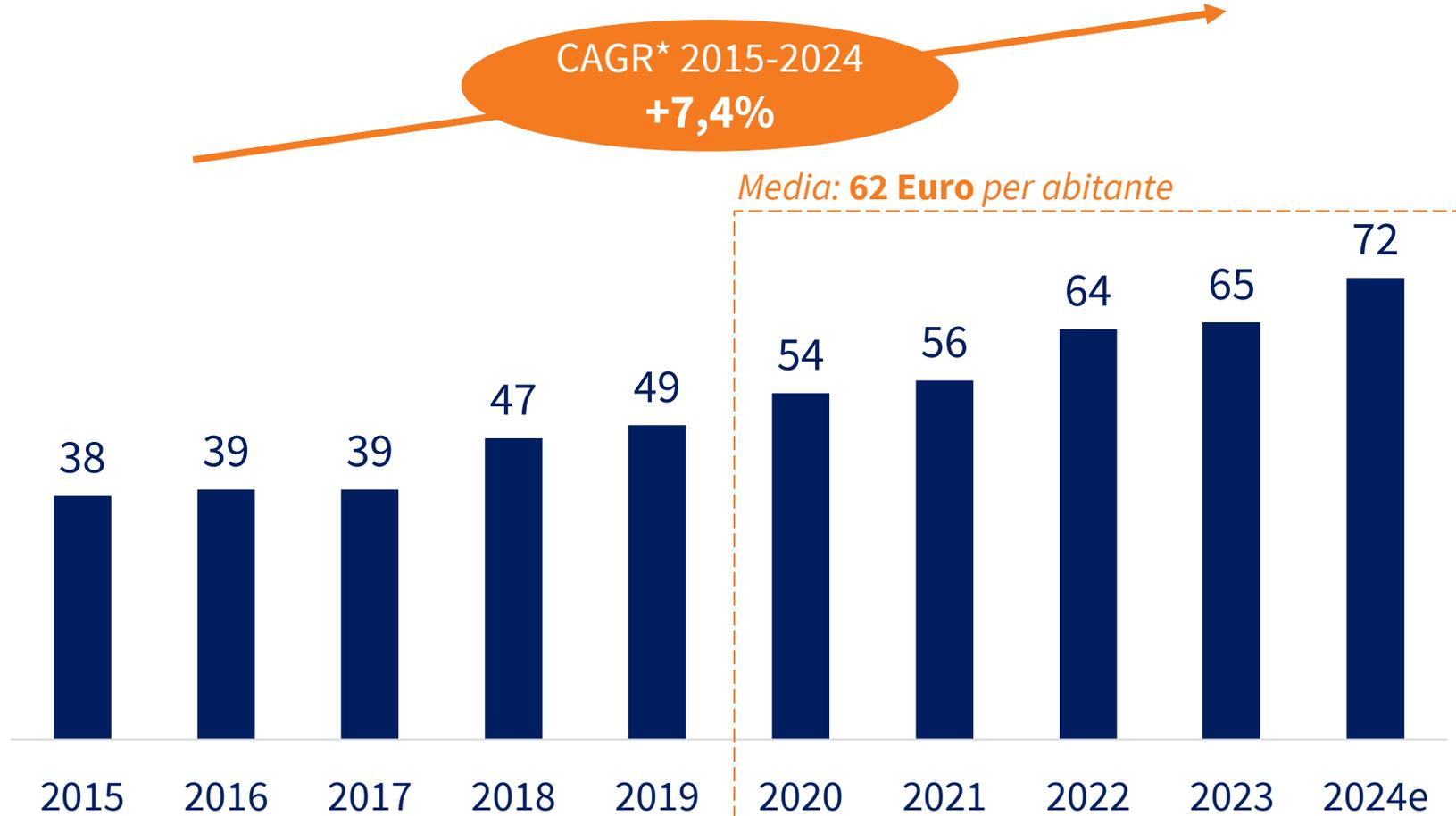
L'Italia ha un tasso di investimenti nel settore idrico di circa il 25% in meno della media UE-27+UK

Investimenti pro capite dei gestori industriali nel settore idrico in UE-27+UK per Paese
(Euro per abitante, media quinquennale), 2020-2024e o ultimo quinquennio disponibile



Gli investimenti dei gestori industriali sono in crescita, ma servirebbero ancora 6 anni a questo ritmo per raggiungere i benchmark di riferimento

Investimenti pro capite nel settore idrico in Italia da parte dei gestori industriali (Euro per abitante), 2015-2024e

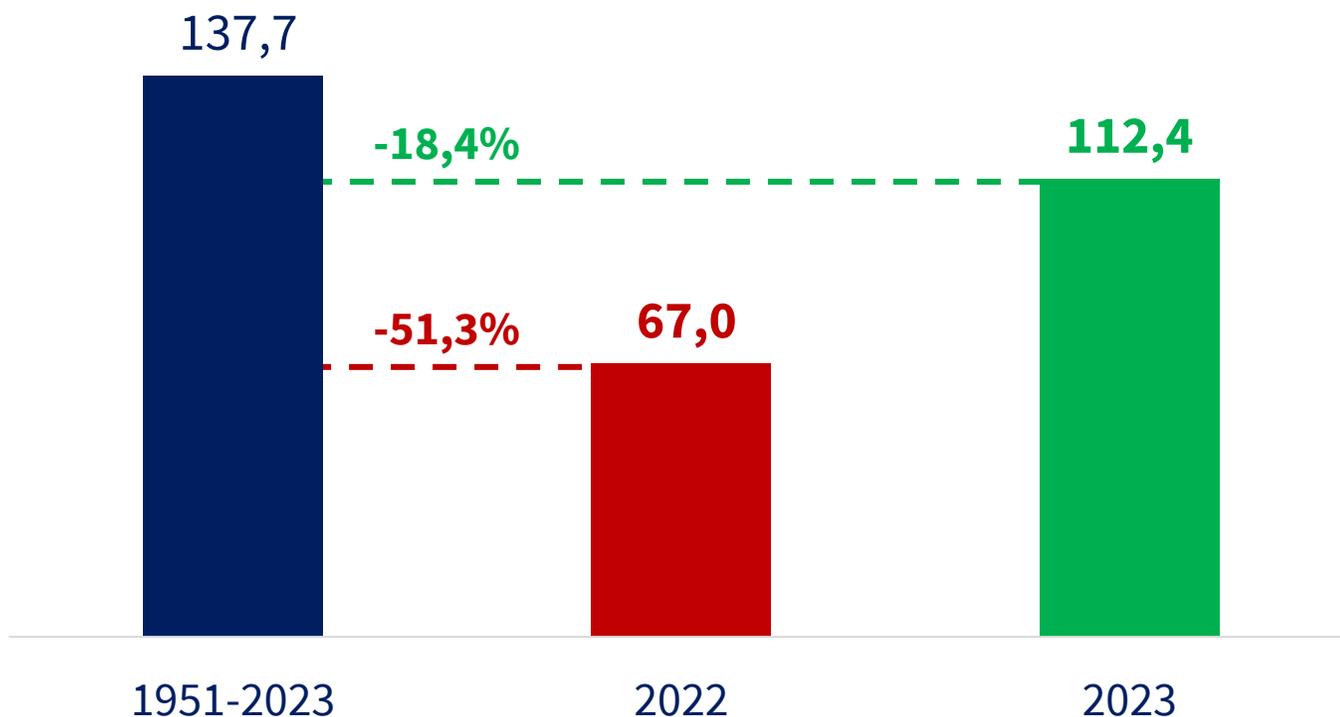


A questo ritmo serviranno ancora **2 anni** per raggiungere la media UE-27+UK di investimenti (**83 Euro/ab.**) e **6 anni** per raggiungere la media di Francia, Germania e Regno Unito (**106 Euro/ab.**), assumendo che **non ci siano miglioramenti** nel resto d'Europa

Nell'ultimo biennio, l'Italia ha perso ingenti volumi delle proprie risorse idriche rinnovabili rispetto alla media storica

Disponibilità di risorsa idrica rinnovabile totale* annua in Italia

(miliardi di m³ e var. %), media 1951-2023, 2022 e 2023



La risorsa idrica rinnovabile è stimata ridursi di un ulteriore **-40% entro il 2100** in Italia, con picchi del **-90% nel Sud**

(*) La risorsa idrica che si produce naturalmente nel territorio di riferimento esclusivamente dalle precipitazioni, che al netto dell'evapotraspirazione, sono cadute all'interno dello stesso territorio (internal flow), a cui si somma eventualmente la risorsa naturale proveniente dall'esterno del territorio (actual external inflow).

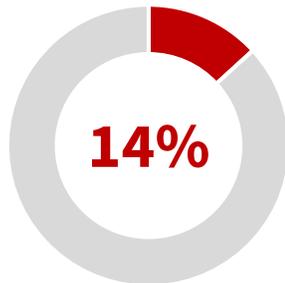
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati ISPRA, IPCC e Relazione del Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della siccità alla Cabina di Regia, 2025

Le carenze infrastrutturali del sistema di raccolta, distribuzione e depurazione frenano l'efficienzamento del settore

1,8 miliardi di m³
non sono autorizzati per motivi
infrastrutturali e ambientali



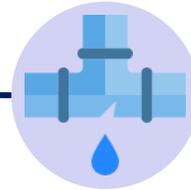
INVASI



dei volumi delle
grandi dighe italiane
non è sfruttato

250 anni
necessari per **sostituire** l'intera
rete idrica italiana

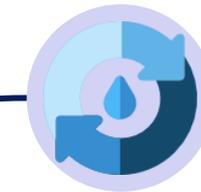
RETI



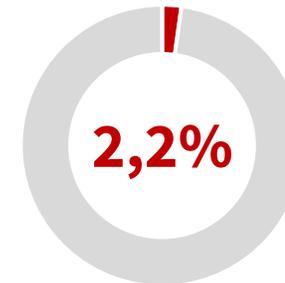
22%

delle infrastrutture
della rete idrica italiana
ha **più di 50 anni**

1,3 milioni di italiani
vivono in Comuni **privi**
del servizio di depurazione



DEPURAZIONE



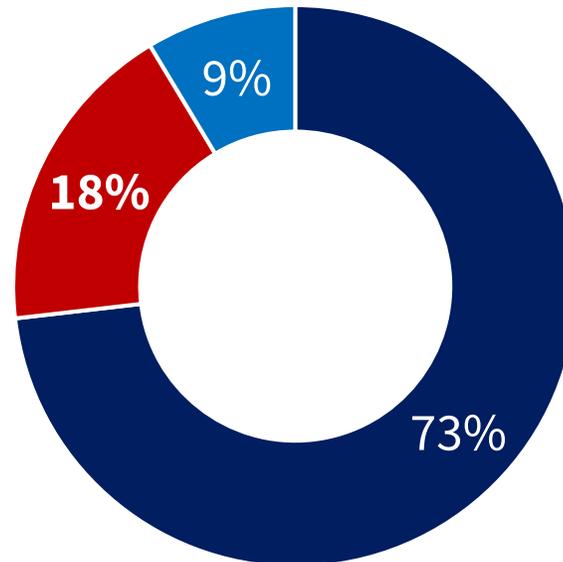
cittadini che vivono in
Comuni **privi** del
servizio di depurazione

Oggi, il 73% degli investimenti dei gestori idrici è sostenuto dalla tariffa

Investimenti annuali complessivi pianificati per il settore idrico per fonte di investimento

(% del totale), 2023

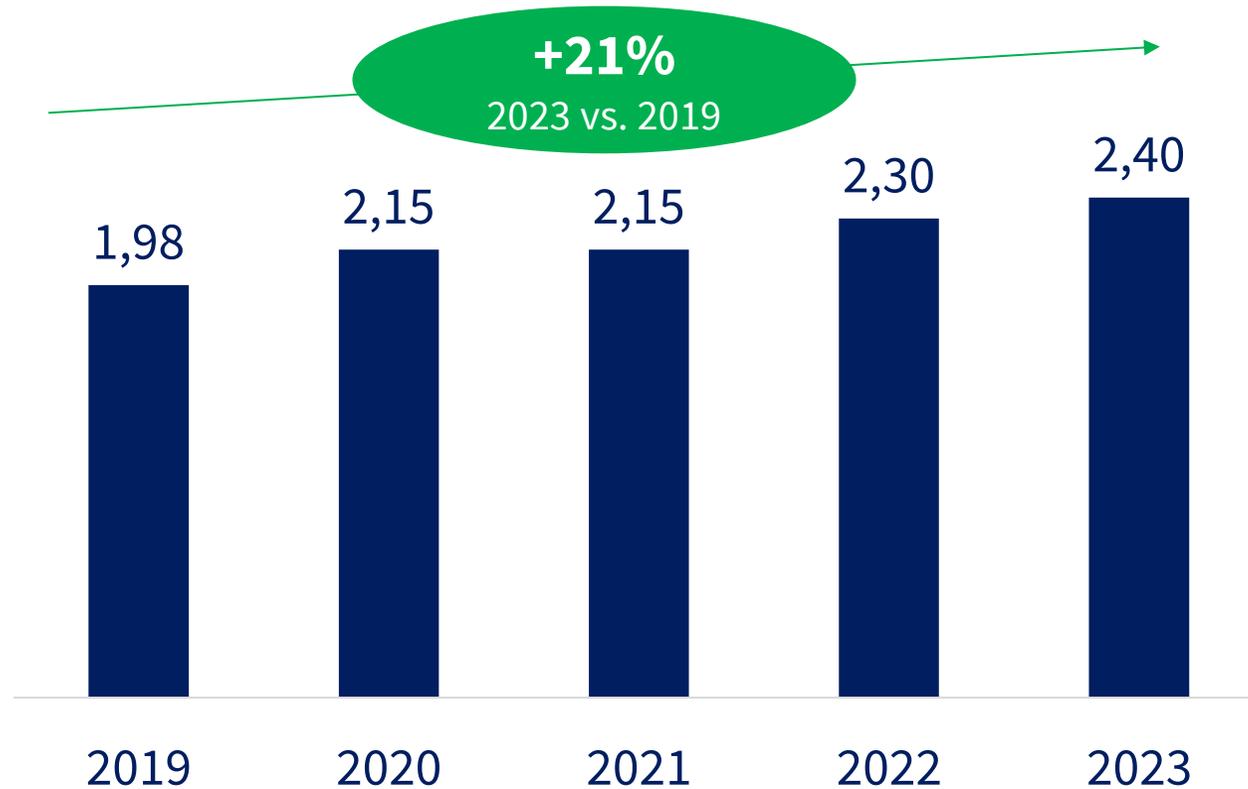
- Investimenti coperti da tariffa
- Finanziamenti Pubblici
- Quota integrativa aggiornamento biennale



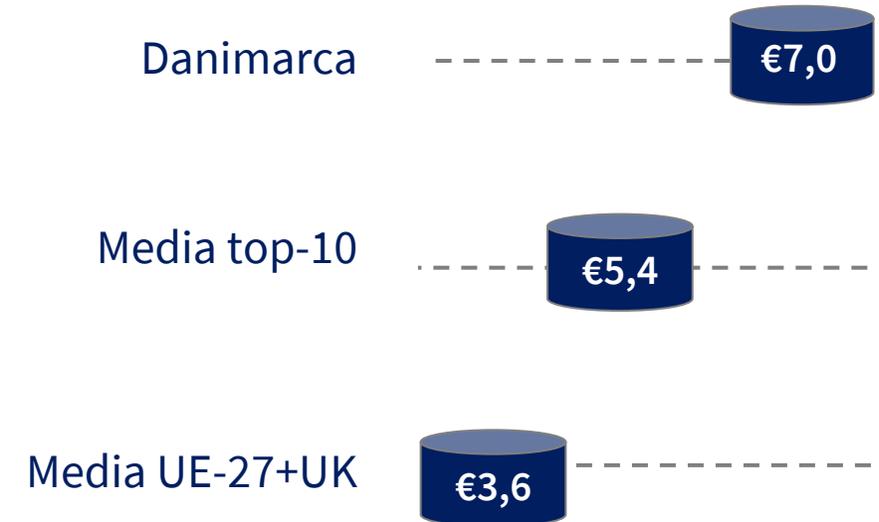
I fondi del **PNRR** costituiscono una parte significativa dei finanziamenti pubblici: dopo il 2026 circa il **un quarto** degli investimenti del settore rischia di rimanere scoperto

La tariffa idrica ha raggiunto 2,4 Euro/m³ nel 2023, ma l'Italia rimane sotto la media UE-27+UK e lontana dalla top-10

Tariffa del Servizio Idrico Integrato in Italia (Euro/m³), 2019-2023



Tariffa del servizio idrico Integrato in UE-27+UK (Euro/m³), 2023 o ultimo anno disponibile



Il PNRR destina 8,9 miliardi di Euro alla filiera dell'acqua entro il 2026

7 voci di destinazione dei fondi del PNRR sono destinate al settore idrico, per un valore totale di 8,9 miliardi di Euro entro il 2026



2,5 miliardi di Euro alla gestione del rischio alluvione e riduzione rischio idrogeologico



2 miliardi di Euro agli investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico



2 miliardi di Euro alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti



880 milioni di Euro agli investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo



600 milioni di Euro agli investimenti in fognatura e depurazione



500 milioni di Euro alla realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione dei cambiamenti climatici

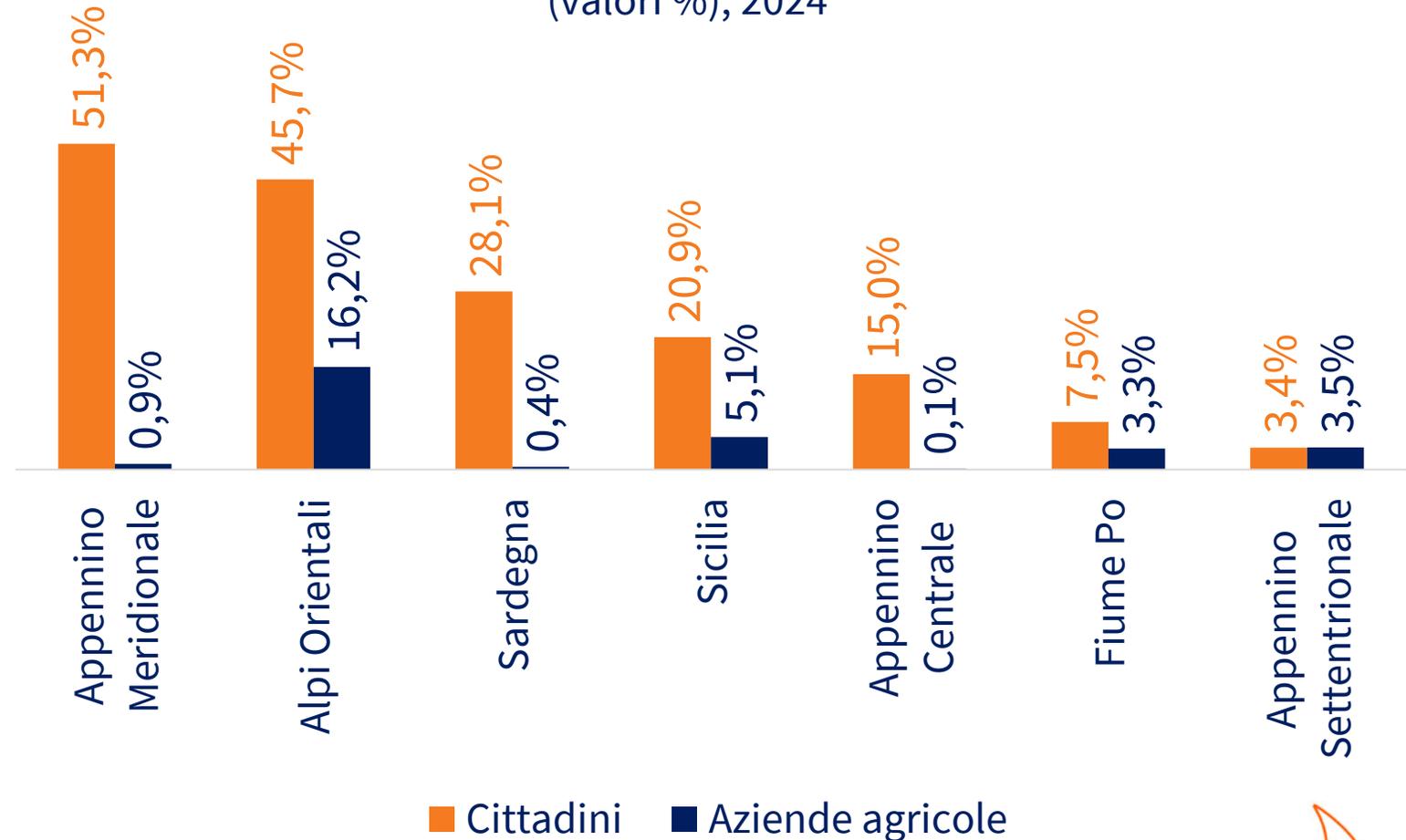


400 milioni di Euro al ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

Il PNISSI ha ricevuto richieste per 12 miliardi di Euro, di cui il 37% ritenuto prioritario dalla Cabina di Regia

- Il PNISSI è il Piano del MIT per la realizzazione e la manutenzione di **infrastrutture idriche strategiche**
- A luglio 2024, il MIT ha ricevuto richieste dagli operatori idrici per il PNISSI per **12 miliardi di Euro**
- La Cabina di Regia per la crisi idrica ha identificato come **prioritari il 36,8% degli investimenti** finanziabili previsti
- Gli interventi prioritari del PNISSI porteranno benefici per **14,7 milioni di cittadini italiani e 42.368 aziende agricole**

Quota sul totale di cittadini e aziende agricole che riceveranno benefici dagli interventi prioritari del PNISSI, suddivisa per Autorità di Bacino (valori %), 2024





Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:
<https://www.ambrosetti.eu/le-nostre-community/community-valore-acqua-per-litalia/>
Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania. The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 131 realtà Top Employer 2025 in Italia.

